



LA NEOPRESIDENTE
DELINEA
IL PROGRAMMA
AL QUALE INTENDE
ATTENERSI,
PER UN MAGGIOR
DIALOGO FRA
JUNIOR E SENIOR

GRUPPO GIOVANI COSTRUTTORI AL RINNOVO DELLE CARICHE: EMILIA ARDESI È PRESIDENTE

Emilia Ardesi è il nuovo presidente del Gruppo Giovani Costruttori di Brescia. L'incarico le è stato affidato dal nuovo Consiglio nominato durante l'Assemblea del Giovani svoltasi il 27 marzo scorso.

Emilia Ardesi, impegnata nel ruolo di presidente dell'impresa di famiglia, la Ardesi Enrico s.p.a. di Brescia, succede nell'incarico a Paolo Bettoni (C.B.D. Costruzioni s.r.l.).

Alla vicepresidenza sono stati chiamati Giacomo Gaidoni (impresa Gaidoni s.r.l.) e Alberto Mazzola (impresa I.C.M. s.r.l.).

“Cultivare un rapporto più stretto, un amalgama maggiore fra associati senior e junior del Collegio Costruttori, è il mio primo impegno programmatico. Credo che questa sia la migliore risposta associativa in un momento come l'attuale, dove i conti si fanno con una crisi che rischia di demotivare molti imprenditori, che minaccia di travolgere i valori più profondi ai quali ogni costruttore, giovane e non, ha sempre fatto riferimento”.

Così Emilia Ardesi intende il ruolo del Gruppo Giovani: “Non possiamo che fare appello al senso di concretezza che ha sempre caratterizzato la nostra categoria e la nostra associazione, il nostro sistema Ance. Certo, possiamo parlare di internazionalizzazione,



*Il nuovo presidente del Gruppo Giovani,
Emilia Ardesi*

ma non dobbiamo dimenticare che il nostro mondo è fatto anche di piccole imprese. Di gente che la sera torna a casa dopo un'interminabile e difficile giornata di lavoro e per i quali il senso dell'appartenenza associativa deve trovare riscontro in fatti e certezze”.

Il concetto di un maggiore dialogo, di una comunanza più stretta tra le diverse anime generazionali del Collegio si può tradurre in una massima della cultura imprenditoriale anglosassone: “Ai giovani

devi chiedere idee, non l'esperienza che... non hanno”. “E' vero - risponde la neo presidente - questo è un concetto che deve essere rivalutato e che può trovare dei motivi veri proprio nel Collegio, un posto dove le idee possono confrontarsi con l'esperienza, diventando poi operative”.

Quindi parliamo anche di alleanze, di associazioni temporanee di imprese... “è un tema che possiamo affrontare - risponde Emilia Ardesi - sapendo che questa non è l'unica soluzione, non è la sola risposta”. “Quello che ora si deve sottolineare con forza - conclude - è la necessità di non incorrere in un grave errore: i problemi quotidiani delle imprese non devono rappresentare motivo di disimpegno associativo. Anzi. E' proprio nell'associazione che si possono trovare le ragioni per affrontare le sfide del momento”.

“Comunque in questo nuovo incarico mi sento serena perché so di non essere sola, perché questo impegno lo posso condividere con gli altri membri del consiglio direttivo”.

Con Emilia Ardesi e i vicepresidenti, l'assemblea del Gruppo Giovani ha eletto in Consiglio anche Severino Arici, Alberto Di Lernia, Luca Pavoni, Santo Prandelli, Alessandra Silvioli e Andrea Stefanini.